



Mulino-segheria Het Jonge Schaap

Il mulino-segheria Het Jonge Schaap su Kalverringdijk (Zaanse Schans) è l'ultimo acquisto dell'associazione. Il mulino originario, nella zona dell'allora Westzijderveld, fu demolito nel 1942.

Grazie ai disegni di Anton Sipman (1906-1985), esperto di mulini, e all'impiego delle più recenti tecnologie informatiche è stato possibile avviarne la ricostruzione.

Dopo anni di preparazione, il primo pilastro è stato posto il 24 settembre 2005 e il mulino ha aperto i battenti esattamente due anni dopo, il 27 settembre 2007.

L'idea di sfruttare la forza del vento per segare il legno venne a Cornelius Cornelisz da Uitgeest, il quale per la prima volta utilizzò un albero a gomito per l'azionamento dei telai della sega.

Questo primissimo mulino-segheria, un modello piccolo, era chiamato Het Juffertje (la damigella) e fu trasportato a Zaandam su una zattera.

I mulini-segheria si dividono in due tipi: quelli che producevano rivestimenti in legno a partire da una qualità di quercia sottile utilizzata per il rivestimento di parenti e navi.

E altri che segavano travi e lavoravano esclusivamente assi e tavolame: operazioni di segatura grossolana.



DE ZAANSCH E MOLEN



Dei quasi 1000 mulini a vento che hanno reso la regione di Zaan l'area industriale più antica al mondo, nel 1920 ne erano rimasti appena una cinquantina.

Al fine di salvaguardarli per i posteri, il 17 marzo 1925 fu fondata l'Associazione dei mulini di Zaan (Vereniging De Zaanse Molen) che, ad oggi, possiede tredici mulini industriali che mantiene in ottime condizioni e che mette in funzione regolarmente.

Nel 1928, inoltre, l'associazione istituì un Museo dei mulini, unico nel suo genere, che merita indubbiamente di essere visitato; una fonte inesauribile di informazioni sul funzionamento e sulla storia dei mulini (industriali) che organizza regolarmente mostre temporanee. Venite a visitarci su www.zaanschemolen.nl



For all information about our mills and mill museum, opening hours, group visits and entrance fees:

www.zaanschemolen.nl

Mulino-segheria Het Jonge Schaap

Kalverringdijk 31a, Zaanse Schans, 1509 BT Zaandam
Tel. +31 (0)75 6401377, E-Mail: houtzaagmolen@hetjongeschaap.nl
facebook.com/hetjongeschaap

HET JONGE SCHAAP

Mulino-segheria
su Kalverringdijk, Zaanse Schans,
Zaandam

Anno 2007

AVVERTENZA!

*Il visitatore si assume la responsabilità
dei rischi connessi alla visita del mulino.*

*Si prega di non fumare, di non superare le transenne
e di fare attenzione alle parti in movimento!*

Grazie mille per la collaborazione!

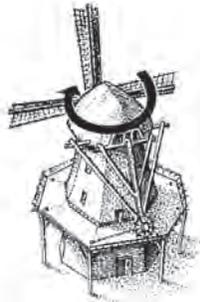


DE ZAANSCH E MOLEN

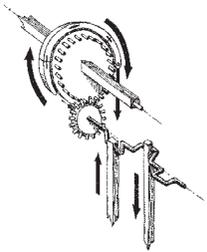


italiaans

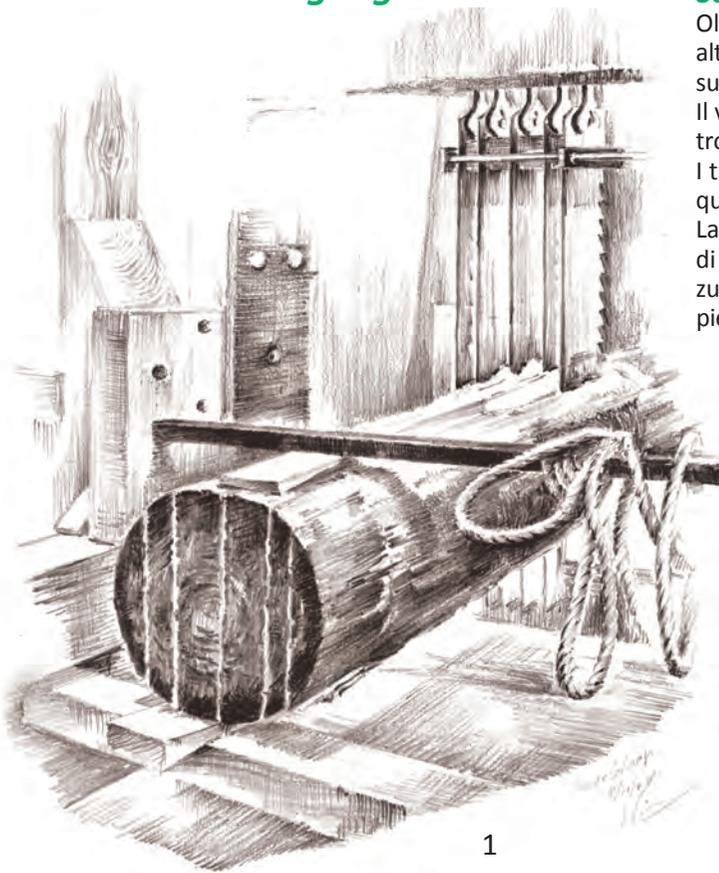
Segare le travi utilizzando energia gratuita



Questo è un mulino tipicamente olandese: solo la calotta è mobile e gira con il vento per mezzo di un argano azionato sulla piattaforma (la balconata).



Il movimento rotatorio orizzontale delle pale viene trasformato dalla ruota superiore e dalla ruota dell'argano, attraverso l'albero a gomito, in un movimento di segatura verticale che sale e scende. Il freno, un freno in legno che arresta il mulino, è posizionato sulla ruota superiore nella calotta.



Het Jonge Schaap è un mulino-segheria a calotta mobile.

Gli elementi più importanti e più evidenti di un mulino-segheria sono i *telai della sega* che si spostano dall'alto verso il basso (vedere disegno 1).

Per ogni movimento viene segato circa 1 mm.

A destra dei telai, una grande ruota in ferro, la *ruota scarabocchiata*, tira il carrello su cui è posto il tronco attraverso il telaio della sega (vedere disegno 4).

Le lame della seghe in questi telai possono essere inserite praticamente a qualsiasi larghezza occorra.

A volte un telaio contiene 10-12 lame, altre solo una o due. In quest'ultimo caso si segano travi o *campioni*, per es. si raddrizzano le assi.

Sollevamento

Oltre ai telai delle seghe, l'energia eolica muove anche altri elementi. Una costruzione ingegnosa è il *verricello* sul soffitto del mulino (vedere disegno 2).

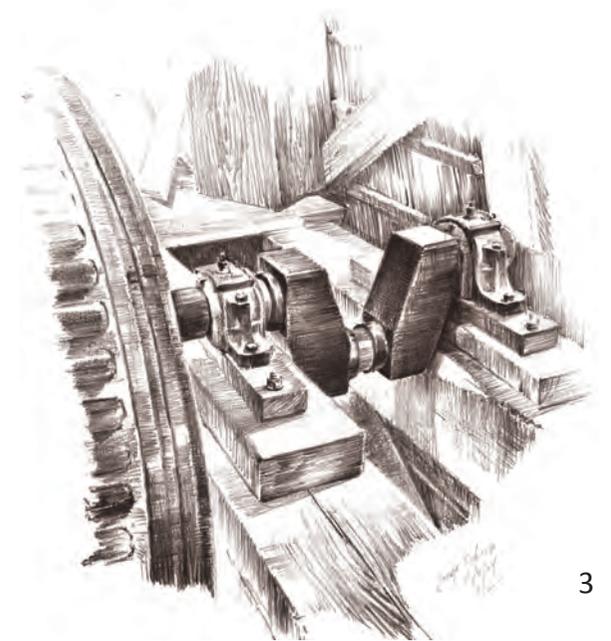
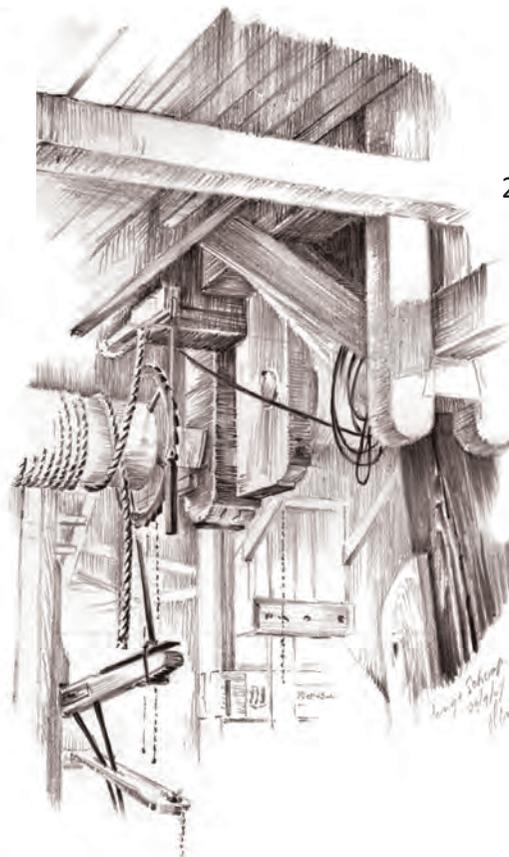
Il verricello consente di portare all'interno del mulino i tronchi sparsi nell'acqua attorno al mulino.

I tronchi vengono lasciati in acqua per migliorarne la qualità.

Lasciando un tronco in acqua o a *mollo* per un periodo di tempo compreso fra uno e cinque anni, si eliminano zuccheri e linfa vitale e il legno, quindi, tende a piegarsi e a rompersi meno in fase di segatura.

Mulino con argano

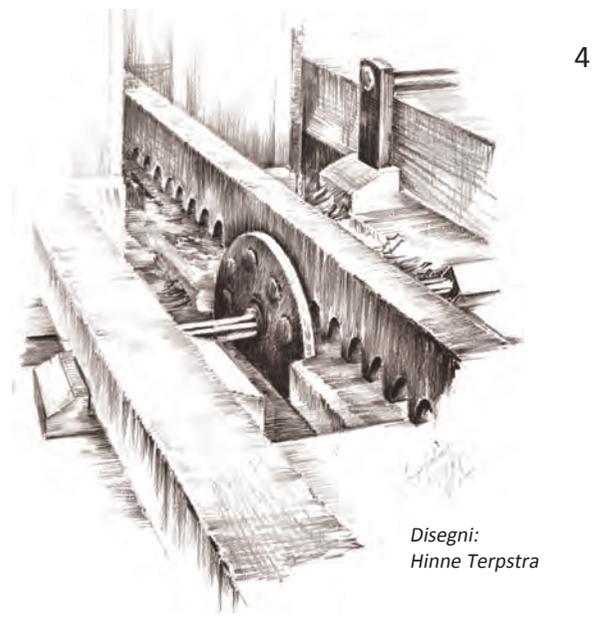
Nella parte superiore del mulino, le ruote dentate trasformano la forza del vento in energia utilizzabile per azionare i telai della sega. La grande ruota superiore trasferisce il movimento alla *ruota dell'argano* attraverso l'*albero perpendicolare* (vedere disegno 3), il quale, a sua volta, aziona l'*albero a gomito*, muovendo così i telai dall'alto in basso.



Produzione e personale

All'epoca d'oro dell'attività industriale dei mulini, nel distretto di Zaan si contavano oltre 200 mulini-segheria.

In circostanze favorevoli e lavorando duramente, riuscivano a segare circa venti tronchi al giorno. Di solito le persone impiegate in un mulino-segheria erano 6 e spesso si accampavano presso il mulino dalle prime ore della mattina fino alla sera tardi.



Disegni:
Hinne Terpstra